



I RIFERIMENTI del nostro CAMMINO

Li guidò per una strada sicura...
ringrazino il Signore per il suo Amore (sal. 107)

PREGHIERE PER LE RIUNIONI IN EQUIPE

Allegato alla Lettera End 203 - maggio-giugno 2019

“Che cosa renderemo al Signore per quanto ci ha dato?”

Renderemo la preoccupazione di non sciupare nulla, il desiderio di custodire tutto come un tesoro preziosissimo e l'operosità di chi desidera che i doni portino frutti abbandonanti.

La preghiera è anche custodia e protezione, è affidarsi alla Grazia che permette a ciò che si è ricevuto di trasformare la vita.

Quanti doni abbiamo ricevuto dalle End, nel metodo, negli appuntamenti annuali, nei servizi accolti! In quest'ottica di ringraziamento vi proponiamo di pregare, quest'anno, perché impariamo a vivere al meglio i vari momenti della vita del Movimento e delle nostre équipes e i punti concreti di impegno del metodo.

Lo schema essenziale prende spunto da un prezioso lavoro di analisi sul valore della preghiera in Equipe, elaborato da un amico équipier, facendo riferimento ai documenti End. La scelta di mantenere la preghiera allo Spirito Santo e l'orazione introduttiva sempre uguali è motivata dal desiderio che esse possano diventare, pian piano, la "nostra" preghiera e favorire così l'apertura del cuore alla grazia della relazione con Dio.

Questo libretto vuole essere un aiuto a pregare insieme, in comunione, per ciò che è riferimento prezioso per il nostro cammino.

L'amicizia e la sintonia cresciute nei tre anni come Responsabili di Settore nella regione NEA hanno portato in noi coppie, che abbiamo terminato il servizio nel 2017, il desiderio di continuare a trovarci. Con gioia ed entusiasmo abbiamo accolto il dono di elaborare questo Libretto delle Preghiere 2019/2020. Un particolare ringraziamento a don Stefano che ci ha ospitati, supportati e consigliati con il suo carisma.

Grazie anche ad Adalberto, a Maurizio e a Simona per il contributo dato alla realizzazione di questo sussidio.

*Marilisa e Stefano, Giovanna e Giorgio,
Emanuela e Marco, Rosy e Oscar, Dora e Fabio, don Stefano*

Come usare il libretto delle preghiere

Ciascuna équipe può liberamente scegliere, tra i dodici punti proposti, quello su cui fermarsi a pregare, decidendo anche la successione da seguire in base alle proprie necessità. Ogni volta siamo invitati a preparare il "luogo della preghiera", come gesto della nostra disponibilità interiore, con l'accensione di un cero e un segno che lasciamo alla fantasia di ciascuna équipe trovare.

Per comodità, e per rendere questo sussidio più snello, abbiamo riportato a pag. 3 la parte comune a tutte le 12 sezioni.

Schema comune	3
Il pasto in comune	4
La messa in comune	8
La preghiera	12
La compartecipazione	16
Il tema di studio	18
Il dovere di sedersi	22
La regola di vita	24
Il ritiro spirituale	26
I momenti allargati	30
Il servizio	32
La quota	34
Il bilancio	38

Sommario

I canti/canoni che introducono all'ascolto della Parola sono raggiungibili in modalità diretta tramite il QRcode riportato di fianco a ciascuno di essi.

Gli stessi sono comunque scaricabili al seguente indirizzo:

<https://tinyurl.com/canoni-preghiereend-2019-2020>



SCHEMA COMUNE

PREPARAZIONE DEL LUOGO DELLA PREGHIERA

- Accensione del cero
- Segno

Mettiamoci alla presenza del Signore, cerchiamo la calma, chiediamo allo Spirito la pace interiore.

NEL NOME DEL PADRE, DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO. AMEN

PREGHIERA ALLO SPIRITO SANTO

Spirito che aleggi sulle acque, calma in noi le dissonanze, i flutti inquieti, il rumore delle parole, i turbini di vanità, e fa' sorgere nel silenzio la Parola che ci ricrea.

Spirito che in un sospiro sussurri al nostro spirito il Nome del Padre, vieni a radunare tutti i nostri desideri, falli crescere in fascio di luce che sia risposta alla Tua luce, la Parola del Giorno Nuovo.

Spirito di Dio, linfa d'amore dell'albero immenso su cui ci innesti, fa' che tutti i nostri fratelli ci appaiano come un dono nel grande Corpo in cui matura la Parola di comunione.

AMEN

ORAZIONE INTRODUTTIVA

Signore Gesù,

Tu hai promesso che dove due o tre sono riuniti nel Tuo nome

Tu sarai con loro.

Ti invochiamo di renderTi presente tra noi: rendi i nostri occhi capaci di vedere le sfumature della gioia e della tristezza nei nostri volti, le nostre orecchie desiderose di ascoltare con attenzione la vita di questi nostri amici, la nostra bocca capace di parole senza giudizio, di incoraggiamento e di comprensione, le nostre braccia tanto grandi da abbracciare con tenerezza ciascuno di questi nostri fratelli, il nostro cuore capace di amore come facevano i primi Cristiani.

Tu, che ci hai fatto incontrare e hai intrecciato le nostre vite, sostieni le nostre coppie in questo cammino di ricerca della Tua volontà nella nostra vita.

AMEN

SILENZIO

Siamo invitati ad introdurci ad un clima di raccoglimento per ascoltare ed accogliere la Parola con un canto.



IL PASTO IN COMUNE

Il pasto in comune "un pasto che è momento d'amicizia"

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione ricordando che preparare il cibo comporta tempo e nella Bibbia il tempo è equiparato al corpo: "tempo sedimentato". Quindi quando noi mangiamo, siamo molto vicini alle parole di Gesù quando offre il pane e il vino: "Questo è il mio corpo e questo il mio sangue."

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANTO: IL SIGNORE TI RISTORA (CANONE DI TAIZÉ)

Il Signore ti ristora, Dio non allontana.
Il Signore viene ad incontrarti, viene ad incontrarti.



LETTURA DELLA PAROLA - Gv 6,9-13

Gli disse allora uno dei discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere». C'era molta erba in quel luogo. Si misero dunque a sedere ed erano circa cinquemila uomini. Allora Gesù prese i pani e, dopo aver reso grazie, li diede a quelli che erano seduti, e lo stesso fece dei pesci, quanto ne volevano. E quando furono saziati, disse ai suoi discepoli: «Raccogliete i pezzi avanzati, perché nulla vada perduto». Li raccolsero e riempirono dodici canestri con i pezzi dei cinque pani d'orzo, avanzati a coloro che avevano mangiato.

Letture dell'immagine

Nel pasto si condivide la gioia dell'incontro e del mettere in comune il cibo che abbiamo preparato: si crea una sorta di vortice, un movimento dove le mani che ricevono sono anche le mani che danno.



La moltiplicazione dei pani e dei pesci - M. Cavazzini

SILENZIO

RISONANZE ED INTENZIONI

SALMO 23 (22)

Il Signore è il mio pastore:
non manco di nulla;

 su pascoli erbosi mi fa riposare
 ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome.

 Se dovessi camminare in una valle oscura,
 non temerei alcun male, perché tu sei con me.

 Il tuo bastone e il tuo vincastro
 mi danno sicurezza.



Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici;
cospargi di olio il mio capo.
Il mio calice trabocca.

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Il Signore è il mio pastore...gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Signore Gesù, aiutaci a comprendere che nel nostro pasto comune è racchiusa una molteplicità di significati.

Il cibo è frutto del lavoro di tante persone, di chi ha prodotto i vari ingredienti e di chi, con cura, pazienza e affetto si è dedicato all'attività del cucinare; fa' sorgere in noi il sentimento della gratitudine per un dono che si riconosce venire dall' altro.

Nel cibo che prendiamo sono presenti anche la tradizione, la cultura e la sensibilità di chi lo prepara; aiutaci a cogliere questi aspetti che ci permettono di approfondire e apprezzare la conoscenza reciproca.

Tu ci insegna che è più importante mangiare "con" che dar da mangiare "a", e lo hai fatto mettendoti a tavola con i poveri, con gli esclusi, con chi la pensa in modo diverso; aiutaci a riscoprire e riattualizzare questo gesto di evangelizzazione e di confronto. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen





LA MESSA IN COMUNE

La messa in comune "è il momento dell'incontro e dell'aiuto reciproco"

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione perché la nostra messa in comune sia veramente un momento di condivisione sincera, di ascolto attento e di dono reciproco in cui sappiamo rileggere e condividere la vita del mese alla luce della fede.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANTO: NADA TE TURBE (CANONE DI TAIZÉ)

Nada te turbe nada te espante,
quien a Dios tiene nada le falta. Solo Dios basta.
Niente ti turbi, niente ti spaventi,
a chi ha Dio non manca nulla. Solo Dio basta.



LETTURA DELLA PAROLA - Mt 1, 18-22

La nascita di Gesù Cristo avvenne in questo modo. Maria, sua madre, era stata promessa sposa a Giuseppe e, prima che fossero venuti a stare insieme, si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe, suo marito, che era uomo giusto e non voleva esporla a infamia, si propose di lasciarla segretamente. Ma mentre aveva queste cose nell'animo, un angelo del Signore gli apparve in sogno, dicendo: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua moglie; perché ciò che in lei è generato, viene dallo Spirito Santo. Ella partorerà un figlio, e tu gli porrai nome Gesù, perché è lui che salverà il suo popolo dai loro peccati». Tutto ciò avvenne, affinché si adempisse quello che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta.



Il sogno di Giuseppe - Arcabas

Lettura dell'immagine

La luce della fede illumina gli avvenimenti della nostra vita e ci rende capaci di vederli inseriti in un progetto più grande; nella condivisione facciamo esperienza che il Signore ci parla anche attraverso le persone che ci ha messo accanto.

SILENZIO

RISONANZE ED INTENZIONI

SALMO 118 (119)

Celebrate il Signore, perché è buono;
perché eterna è la sua misericordia.

Dica Israele che egli è buono:
eterna è la sua misericordia.



Lo dica la casa di Aronne:
eterna è la sua misericordia.

Lo dica chi teme Dio:
eterna è la sua misericordia (...)

Sei tu il mio Dio e ti rendo grazie,
sei il mio Dio e ti esalto.

Rendete grazie al Signore, perché è buono,
perché il suo amore è per sempre

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Il Signore è il mio pastore...gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Signore Gesù, rendici capaci di leggere la nostra vita con il Tuo sguardo, alla luce della Tua Parola, per comprendere come ci sei stato vicino nella quotidianità: in incontri, volti, mani protese verso di noi, cuori gentili e sorridenti o feriti da curare, sorprendenti imprevisti, inviti a cambiare un po', solite fatiche o cose che a noi possono sembrare addirittura banali.

Aiutaci, Signore, a raccontarci con sincerità ed ad ascoltare con cuore attento i fratelli e le sorelle che cantano per Te il loro "Magnificat", consapevoli del dono prezioso della condivisione delle nostre vite. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen





LA PREGHIERA

La preghiera "mezzo per rendere coscienza della presenza di Cristo in mezzo a noi"

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione affinché permettiamo alla preghiera di unirci al Padre. E potremo riuscirci impegnandoci a diventare sempre più cercatori di Dio: cercatori con l'intelligenza e il cuore avidi di conoscerLo ed incontrarLo, appassionati di Dio ed impazienti di essere uniti a Lui.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

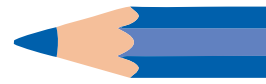
CANTO: MISERICORDIAS DOMINI (CANONE TAIZÉ)

Misericordias Domini, in aeternum cantabo.
Canterò in eterno la misericordia del Signore.



LETTURA DELLA PAROLA - Mt 6, 6-8

Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Pregando poi, non sprecate parole come i pagani, i quali credono di venire ascoltati a forza di parole. Non siate dunque come loro, perché il Padre vostro sa di quali cose avete bisogno ancor prima che gliele chiediate.



Supplica - Arcabas

Lettura dell'immagine

Gesù cerca un rapporto profondo e personale. Viene a incontrarci nell'intimo del nostro cuore proprio nei luoghi che ci sono più familiari: i nostri luoghi di vita, di gioia, di sofferenza. E ci dice: "Sono qui per te, se lo vuoi!"

SILENZIO

RISONANZE ED INTENZIONI



SALMO 136 (135)

Lodate il Signore perché è buono:
perché eterna è la sua misericordia.

Lodate il Dio degli dei:
perché eterna è la sua misericordia.

Lodate il Signore dei signori:
perché eterna è la sua misericordia.

Percosse l'Egitto nei suoi primogeniti:
perché eterna è la sua misericordia.

Da loro liberò Israele:
perché eterna è la sua misericordia;
con mano potente e braccio teso:
perché eterna è la sua misericordia.

Divise il mar Rosso in due parti:
perché eterna è la sua misericordia.

In mezzo fece passare Israele:
perché eterna è la sua misericordia.

Travolse il faraone e il suo esercito nel mar Rosso:
perché eterna è la sua misericordia.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Il Signore è il mio pastore...Gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Signore, Tu ci ami così come siamo!

Tu ci chiami a vivere insieme un cammino di santità: liberaci dalla perfezione che ci vogliamo dare. Ti preghiamo perché possiamo assumere il Tuo sguardo, Gesù, perché la Tua presenza plasmi il nostro cuore. IncontrarTi, accoglierTi nel vivo della nostra esistenza è un evento travolgente, che sovverte ogni nostra situazione.

Tu non ci chiedi di mostrare la sincerità dei nostri propositi o l'autenticità della conversione prima di seguirti. La nostra conversione diventa vera e dinamica, facendosi sequela. Donaci il coraggio di uscire da noi stessi.

Purifica la nostra preghiera dai lacci del sentimentalismo e della pigrizia. E se veniamo all'appuntamento con Te, è perché Tu sei già lì ad attenderci!

Cuore a cuore, nella luce della Tua Parola. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen





LA COMPARTICIPAZIONE

"Essa procede dalla fedeltà a quello che siamo"

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione ricordando che nel nostro cammino spirituale di coppia sono fondamentali il confronto, lo scambio di esperienze, di metodi e il reciproco incoraggiamento con i nostri compagni di viaggio.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANONE: SE IL SIGNORE NON COSTRUISCE LA CITTÀ

Se il Signore non costruisce la città, invano noi mettiamo pietra su pietra
se la nostra strada non fosse la Sua strada,
invano camminiamo, camminiamo insieme.



LETTURA DELLA PAROLA - Gv 6,10-13

Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: «O Dio, ti ringrazio che non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte la settimana e pago le decime di quanto possiedo». Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: «O Dio, abbi pietà di me peccatore.» Io vi dico: questi tornò a casa sua giustificato, a differenza dell'altro, perché chi si esalta sarà umiliato e chi si umilia sarà esaltato.



Il fariseo e il pubblicano - A. Cimattorus



Lettura dell'immagine

Nel nostro cammino spirituale non siamo perdonati o "giustificati" perché migliori o più umili (Dio non si merita, neppure con l'umiltà), ma perché ci si apre, come una vela che si inarca al vento, alla Sua Misericordia.

SILENZIO

RISONANZE ED INTENZIONI

SALMO 130 (129)

Dal profondo a te grido, o Signore;

Signore, ascolta la mia voce.

Siano i tuoi orecchi attenti
alla voce della mia preghiera.

Se consideri le colpe, Signore,

Signore, chi potrà sussistere?

Ma presso di te è il perdono:
e avremo il tuo timore.

Io spero nel Signore,

l'anima mia spera nella sua parola.

L'anima mia attende il Signore
più che le sentinelle l'aurora.

Israele attenda il Signore,

perché presso il Signore è la misericordia

e grande presso di lui la redenzione.

Egli redimerà Israele
da tutte le sue colpe.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Dal profondo a Te grido...Gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Ti ringraziamo Gesù, perché sei accanto a noi sempre, anche e soprattutto nei momenti più bui, quando siamo impotenti di fronte ai nostri limiti, alle nostre miserie, alla nostra incapacità di alzare lo sguardo verso di te. Aiutaci a sfuggire all'indifferenza ed alla rassegnazione. Aiutaci ad abbandonarci al Tuo Amore gratuito, che non fa paragoni e non guarda ai meriti, ma soltanto all'infinito bisogno che noi tutti, talvolta inconsapevolmente, abbiamo di Te. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen



IL TEMA DI STUDIO

"La coppia partecipa alla costruzione del regno"

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione perché il nostro studiare ed approfondire non sia solo una forma di conoscenza intellettuale, ma aiuti la nostra coppia e la nostra équipe a partecipare attivamente alla costruzione del Regno di Dio.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANTO: DONA LA PACE (CANONE TAIZÉ)

Dona la pace, Signore, a chi confida in Te.
Dona, dona la pace, Signore, dona la pace.



LETTURA DELLA PAROLA - Lc 24, 13-27

Nello stesso giorno, quello dopo il sabato, due dei discepoli erano in cammino per un villaggio di nome Èmmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui.



Il discepolo di Emmaus - M. Ciry

Lettura dell'immagine

Gesù è appena sparito dalla vista del discepolo, ma è ancora nei suoi occhi e nel suo cuore. Il tema di studio ci aiuta a coltivare in noi lo sguardo di Gesù crocifisso e risorto sul nostro passato, presente e futuro.

SILENZIO

RISONANZE ED INTENZIONI



SALMO 146 (145)

Loda il Signore, anima mia:

loderò il Signore per tutta la mia vita,
finché vivo canterò inni al mio Dio.

Non confidate nei potenti,
in un uomo che non può salvare.

Esala lo spirito e ritorna alla terra;
in quel giorno svaniscono tutti i suoi disegni.

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe,
chi spera nel Signore suo Dio,

creatore del cielo e della terra,
del mare e di quanto contiene.
Egli è fedele per sempre,

rende giustizia agli oppressi,
dà il pane agli affamati.

Il Signore libera i prigionieri,

il Signore ridona la vista ai ciechi,
il Signore rialza chi è caduto,
il Signore ama i giusti.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Il Signore...Gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Signore, è sempre più difficile per noi capire la realtà che stiamo vivendo.

A volte vorremmo che fosse diversa, vorremmo sfuggire alle nostre responsabilità, vivere in un modo meno coinvolgente.

Invece tu ci chiami ad amare questa realtà e a viverla in modo "appassionato". La tua opera di creazione non è terminata e noi dobbiamo partecipare al suo compimento.

Aiutaci, Signore, ad essere tuoi collaboratori attivi e attenti alla quotidianità che viviamo, ad accettare di cambiare il nostro modo di guardare il mondo e a scoprire i segni della Tua presenza in esso, così da poter testimoniare il Tuo Amore. Noi, Signore, vogliamo amarti di più, vogliamo amarci di più e riempire d'amore il mondo. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen





IL DOVERE DI SEDERSI

"È l'occasione per ogni coppia di fare il punto"

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione perché il nostro dovere di sedersi sia il momento in cui vogliamo aprirci all'azione dello Spirito, per continuare ad attendere come un dono prezioso la possibilità di stare uno di fronte all'altra... con il Signore in mezzo a noi.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANTO: SIEDITI ACCANTO A NOI

Noi ci guardiamo negli occhi, specchio del cuore ma solo i tuoi occhi ci fanno vedere la verità di ciascuno di noi.

Noi non sappiamo parlarci, la rabbia e l'amore si mischiano insieme che gran confusione, senza di Te non ci si può incontrare.

Siediti, siediti, accanto a noi, Signore! Siediti, siediti, in mezzo noi, Signore!



LETTURA DELLA PAROLA - Mt 7, 24-27

Perciò chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica, è simile ad un uomo saggio che ha costruito la sua casa sulla roccia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa non cadde, perché era fondata sopra la roccia.

Chiunque ascolta queste mie parole e non le mette in pratica, è simile ad un uomo stolto che ha costruito la sua casa sulla sabbia. Cadde la pioggia, strariparono i fiumi, soffiarono i venti e si abbatterono su quella casa, ed essa cadde e la sua rovina fu grande.



Icona Nostra Signora dell'Alleanza

Letture dell'immagine

La coppia, sorretta dall'abbraccio della Vergine Maria, è fiduciosa che, mettendo al centro del proprio amore il Signore, fonda il proprio matrimonio sulla "roccia".

SILENZIO



RISONANZE ED INTENZIONI

SALMO 1

Beato l'uomo che non segue il consiglio degli empi,
non indugia nella via dei peccatori
e non siede in compagnia degli stolti;

ma si compiace della legge del Signore,
la sua legge medita giorno e notte.

Sarà come albero piantato lungo corsi d'acqua,
che darà frutto a suo tempo
e le sue foglie non cadranno mai;
riusciranno tutte le sue opere.

Non così, non così gli empi:
ma come pula che il vento disperde;
perciò non reggeranno gli empi nel giudizio,
né i peccatori nell'assemblea dei giusti.

Il Signore veglia sul cammino dei giusti,
ma la via degli empi andrà in rovina.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Beato l'uomo che... Gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Vogliamo aprirci all'azione del Tuo Spirito, Signore,
per comprendere ancora di più il dono che è la persona che da sempre hai pensato di
mettere al nostro fianco come coniuge; per evitare di credere che non ci sia possibilità
di novità nella nostra vita e di dare tutto per scontato.

Vogliamo aprirci all'azione del Tuo Spirito, Signore,
per trovare le parole giuste per esprimere tutta la nostra stima, la nostra comprensione
e condivisione, il nostro amore; per ascoltare ogni parola ed ogni frase con trepidazione,
commozione, con timore di sciupare un dono prezioso.

Vogliamo aprirci all'azione del Tuo Spirito, Signore,
per trovare le parole giuste per correggere dolcemente, per avvolgere di misericordia;
per ascoltare le correzioni come un' occasione per essere migliori, per ascoltare il dolore,
lo smarrimento, le fatiche che a volte si nascondono dietro le parole e scioglierli dentro
un abbraccio. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen



LA REGOLA DI VITA

"Per sostenere volontà ed evitare di andare alla deriva"

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione per il dono del discernimento, affinché sappiamo vedere bene in noi stessi e condividere con gli altri il nostro cammino spirituale fatto di piccoli passi possibili.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANTO: IL SIGNORE È LA MIA FORZA (CANONE TAIZÉ)

Il Signore è la mia forza ed io spero in Lui.
Il Signor è il Salvator. In lui confido non ho timor,
in lui confido non ho timor.



LETTURA DELLA PAROLA - Rm 12, 1-3

Vi esorto dunque, fratelli, per la misericordia di Dio, ad offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale. Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma trasformatevi rinnovando la vostra mente, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto. Per la grazia che mi è stata concessa, io dico a ciascuno di voi: non valutatevi più di quanto è conveniente valutarsi, ma valutatevi in maniera da avere di voi una giusta valutazione, ciascuno secondo la misura di fede che Dio gli ha dato.



L'Angelo e il Pittore - Arcabas



Letture dell'immagine

Come l'Angelo ispira il pittore, gli dà fiducia, consigliandolo con complicità e lasciando intatta la sua libertà, così lo Spirito Santo nella regola di vita ci suggerisce i piccoli passi per realizzare il capolavoro della nostra vita.

SILENZIO

RISONANZE ED INTENZIONI

SALMO 121 (120)

Alzo gli occhi verso i monti:

da dove mi verrà l'aiuto?

Il mio aiuto viene dal Signore,
che ha fatto cielo e terra.

Non lascerà vacillare il tuo piede,
non si addormenterà il tuo custode.

Non si addormenterà, non prenderà sonno,
il custode d'Israele.

Il Signore è il tuo custode,
il Signore è come ombra che ti copre,
e sta alla tua destra.

Di giorno non ti colpirà il sole,
né la luna di notte.

Il Signore ti proteggerà da ogni male,
egli proteggerà la tua vita.

Il Signore veglierà su di te, quando esci e quando entri,
da ora e per sempre.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Alzo gli occhi verso...Gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Sto davanti a Te, Signore, pronto ad accogliere la Tua Parola.

Lo dico, ma è proprio così? Voglio davvero ascoltare la Tua voce e farla entrare nella mia vita, per illuminare il mio sguardo e per scegliere sempre Te?

Signore, crea in me il silenzio e rendimi più disponibile alla Tua Parola, aiutami a capire cosa mi stai chiedendo e quali vie devo percorrere per rispondere. Fà che io acconsenta a quello che vuoi far nascere in me, agli impegni e ai cambiamenti che mi chiederai oggi, domani e sempre. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen



IL RITIRO SPIRITUALE

"Occasione per un rinnovamento spirituale"

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione perché riusciamo a ritagliarci un tempo privilegiato di sosta, di ascolto e di preghiera, un tempo sufficiente per metterci in disparte - davanti al Signore -, possibilmente in coppia, accantonando la routine e le preoccupazioni della vita quotidiana.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANTO: RIEMPICI DI TE

Riempici di Te, Padre Creatore
Riempici di Te, Figlio Salvatore
Riempici di Te, Spirito d'Amore
Riempici di Te...



LETTURA DELLA PAROLA - Mc 6, 30 – 32

Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e insegnato. Ed egli disse loro: «Venite in disparte, in un luogo solitario, e riposatevi un po'». Era infatti molta la folla che andava e veniva e non avevano più neanche il tempo di mangiare. Allora partirono sulla barca verso un luogo solitario, in disparte.

Letture dell'immagine

Gesù chiede ai discepoli un distacco dalla loro missione così assillante e così totalmente coinvolgente. Gesù comanda loro una conversione: dall'impegno immediato nel "tutto fare e tutto insegnare" al recupero di sé stessi, all'esperienza del deserto e del riposo, all'esperienza di Dio.

SILENZIO



Gesù e i discepoli - Beato Angelico

RISONANZE ED INTENZIONI

SALMO 84 (83)

L'anima mia languisce
e brama gli atri del Signore.
Il mio cuore e la mia carne
esultano nel Dio vivente.

Anche il passero trova la casa,
la rondine il nido,
dove porre i suoi piccoli,
presso i tuoi altari,
Signore degli eserciti, mio re e mio Dio.

Beato chi abita la tua casa:
sempre canta le tue lodi!

Beato chi trova in te la sua forza
e decide nel suo cuore il santo viaggio.



Passando per la valle del pianto
la cambia in una sorgente,
anche la prima pioggia
l'ammanta di benedizioni.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Il mio cuore e la mia carne esultano...Gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Signore Gesù, come i primi discepoli, anche noi siamo in cammino.

E spesso siamo travolti dalle mille cose da fare.

Tu ci inviti a venire in disparte con Temper lasciarci rinfrancare dalla Tua presenza.

Nel silenzio Ti incontriamo, nella preghiera e nella meditazione troviamo l'occasione per un rinnovamento spirituale.

Tuttavia Tu ci hai indicato che la vita spirituale non è solo il tempo dedicato alla preghiera, ma, alla pari, è lo stile con cui si affronta tutta la vita.

La vita spirituale non si sgancia dalle nostre occupazioni, dalle fatiche, dai problemi, dalle esperienze.

È vita quotidiana, ordinaria, ma animata dallo Spirito: la nostra vita spirituale è assumere il tuo sguardo, Gesù, cogliere la Parola e permettere che parli alla nostra vita.

Fa' che il Ritiro Spirituale, che ci impegniamo a vivere, possa essere veramente occasione di conversione e rinnovare la nostra quotidianità.

Ci affidiamo a Te: aiutaci a coltivare la nostra spiritualità, la nostra preghiera, perché la relazione con Te, Signore, dia forma al nostro essere: in coppia, in famiglia, nella professione, in Equipe, negli ambienti di vita. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen





I MOMENTI ALLARGATI

"Per comprendere di più il senso universale delle End"

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione perché il Signore faccia nascere nei nostri cuori il desiderio di diventare cercatori di Dio, allargando il nostro sguardo oltre la nostra Equipe di base, per tornare ad essa più arricchiti.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANTO: LAUDATE OMNES GENTES (CANONE TAIZÉ)

Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.
Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.
Lodate popoli tutti, lodate il Signore.



LETTURA DELLA PAROLA - Is 60, 3-5

Cammineranno i popoli alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. Alza gli occhi intorno e guarda: tutti costoro si sono radunati, vengono a te. I tuoi figli vengono da lontano, le tue figlie sono portate in braccio. A quella vista sarai raggiante, palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, perché le ricchezze del mare si riverseranno su di te, verranno a te i beni dei popoli.



Incontro Internazionale di Fatima 2018



Letture dell'immagine

Immersi in una moltitudine di colori, bandiere, lingue, popoli e culture per sentirsi parte di una esperienza di Chiesa universale, perché "Chi ha provato il volo camminerà guardando il cielo, perché là è stato e là vuole tornare."

SILENZIO

RISONANZE ED INTENZIONI

SALMO 100 (99)

Acclamate al Signore, voi tutti della terra,
servite il Signore nella gioia,
presentatevi a lui con esultanza.

Riconoscete che il Signore è Dio;
egli ci ha fatti e noi siamo suoi,
suo popolo e gregge del suo pascolo.

Varcate le sue porte con inni di grazie,
i suoi atri con canti di lode,

lodatelo, benedite il suo nome;
poiché buono è il Signore,
eterna la sua misericordia,
la sua fedeltà per ogni generazione.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Acclamate al Signore...Gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Signore Gesù,
ci sono incontri che lasciano tracce, sono condivisioni di una ricerca, sono cosa rara e meravigliosa; forse non danno risposte, ma aprono cammini, ci consentono di orientarci agli altri perché ogni persona porta sapore nella nostra vita, se noi la sappiamo incontrare davvero.

Donaci la volontà di metterci in cammino incuranti delle nostre fragilità, fiduciosi che l'incontro con tante persone sarà occasione di scambio, di crescita reciproca e un momento per rinnovare la nostra fede. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen



IL SERVIZIO

“Donarsi in coppia agli altri è sempre un'occasione di arricchimento e di gioia”

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione perché sappiamo accogliere i servizi che ci verranno donati come occasione per amare i nostri fratelli e perché lo spirito di servizio possa diventare uno stile di vita nella nostra quotidianità.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANTO: SERVIRE È REGNARE

Fa' che impariamo Signore da Te che il più grande è chi più sa servire chi si abbassa è chi si sa piegare perché grande è soltanto l'amore.



LETTURA DELLA PAROLA - Mt 25,34-40

Allora il re dirà a quelli che saranno alla sua destra: «Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi». Allora i giusti gli risponderanno: «Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me».



Le opere di misericordia - Koder



Lettura dell'immagine

Lo spirito di servizio deve essere coltivato all'interno delle mura delle nostre case, delle nostre équipes, per essere capaci poi di aprirci a tutti i nostri fratelli nelle varie forme di carità materiale e spirituale.

SILENZIO

RISONANZE ED INTENZIONI

SALMO 41 (40)

Beato l'uomo che ha cura del debole,
nel giorno della sventura il Signore lo libera.
Veglierà su di lui il Signore,
lo farà vivere beato sulla terra,
non lo abbandonerà alle brame dei nemici.

Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;
gli darai sollievo nella sua malattia. (...)

Per la mia integrità tu mi sostieni,
mi fai stare alla tua presenza per sempre.

Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre. Amen, amen.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Il Signore ci sosterrà...Gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Signore Gesù,
che sei venuto tra noi per servire e non per essere servito, aiutaci a comprendere che proprio nel servire con carità i nostri fratelli risiede la nostra realizzazione come uomini e come figli di Dio.

Fà che possiamo accogliere il dono di un servizio con disponibilità e gioia, come occasione per imparare ad amare, confidando nel sostegno del Tuo Spirito.

Fà che il servizio diventi il nostro stile di vita, affinché diventiamo capaci di vicinanza e condivisione con quanti ci vengono affidati; rendici attenti ed operosi e fà che il nostro agire sia sempre animato dal Tuo Amore. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen



LA QUOTA

“Collaborare al movimento cui dobbiamo il nostro arricchimento spirituale”

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione perché la quota annuale versata alle END sia segno di gratitudine per la nostra appartenenza al Movimento.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANTO: UBI CARITAS (CANONE TAIZÉ)

Ubi Caritas et Amor, ubi Caritas Deus ibi est.

Dove c'è Carità e Amore, lì c'è Dio.



LETTURA DELLA PAROLA - II Cor 9,3. 6-11

Ho quindi ritenuto necessario invitare i fratelli a recarsi da voi prima di me, per organizzare la vostra offerta già promessa, perché essa sia pronta come offerta generosa e non come atto di grettezza. Tenete a mente che chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà.

Ciascuno dia secondo quanto ha deciso nel suo cuore, non con tristezza né per forza, perché Dio ama chi dona con gioia. Del resto, Dio ha potere di far abbondare in voi ogni grazia perché, avendo sempre il necessario in tutto, possiate compiere generosamente tutte le opere di bene, come sta scritto: “Ha largheggiato, ha dato ai poveri, la sua giustizia dura in eterno”. Colui che provvede la semente al seminatore e il pane per il nutrimento, provvederà e moltiplicherà anche la vostra semente e farà crescere i frutti della vostra giustizia. Così sarete ricchi per ogni generosità, la quale poi farà salire a Dio l'inno di ringraziamento per mezzo nostro.



Lettura dell'immagine

Riconosciamo che dalle Equipe abbiamo ricevuto molti doni; la quota annuale è espressione di gratitudine e corresponsabilità, nei confronti del Movimento, e di solidarietà affinché anche altri possano riceverne in abbondanza. Doniamo con gioia!

SILENZIO

RISONANZE ED INTENZIONI



SALMO 148

Lodate il Signore dai cieli,
lodatelo nell'alto dei cieli.
Lodatelo, voi tutti, suoi angeli,
lodatelo, voi tutte, sue schiere
I re della terra e i popoli tutti,
i governanti e i giudici della terra,
i giovani e le fanciulle,
i vecchi insieme ai bambini
Iodino il nome del Signore:
perché solo il suo nome è sublime,
la sua gloria risplende sulla terra e nei cieli.
Egli ha sollevato la potenza del suo popolo.
È canto di lode per tutti i suoi fedeli,
per i figli di Israele, popolo che egli ama.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Egli è la mia lode...Gloria...

ORAZIONE CONCLUSIVA

Vogliamo ringraziarti, Signore, per il dono del Movimento Equipe Notre Dame. Ci ha aiutato a riscoprire la bellezza e la gioia della scelta del Sacramento del Matrimonio, ci ha regalato il gusto di ritrovarci nel Tuo nome per riflettere, condividere, confrontarci, pregare, e la possibilità di vivere il nostro essere parte della grande famiglia che è la Chiesa con più entusiasmo e responsabilità. Signore, il gesto dell'offerta della quota annuale non riesce ad esprimere tutta la nostra gratitudine alle END. Bastasse così poco!
Nel nostro cuore c'è molto di più, ma sappiamo che non bastano i pensieri e le parole: la gratitudine chiede anche di esprimersi in gesti semplici e concreti. Vogliamo donare con gioia perché con gioia abbiamo ricevuto, con gioia tutto ci è stato donato nelle END. Vogliamo donare con gioia perché è bello sapere che anche attraverso le END Dio ci ha amato con gioia.
Vogliamo donare quello che possiamo perché sappiamo che saremo ricchi per ogni generosità e il nostro dono farà salire a te molti ringraziamenti e la gratitudine diventerà ancora dono per altri.
Aiutaci, Signore, perché sia così! Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen





IL BILANCIO

**"Fare il punto, apertamente e in spirito cristiano,
sul cammino dell'anno"**

INTRODUZIONE

Preghiamo in questa riunione perché la verifica del cammino vissuto insieme durante l'anno sia occasione di lode e stimolo per un altro nuovo inizio nello spirito delle END.

SEGUE SCHEMA PAG. 3

CANTO: JUBILATE DEO (CANONE TAIZÉ)

Jubilate Deo omnis terra. Servite Domino in laetitia.
Alleluia, alleluia, in laetitia. Alleluia, alleluia, in laetitia.
Tutta la terra dia lode a Dio. Servite il Signore in letizia.



LETTURA DELLA PAROLA - Lc 17, 11 - 19

Durante il viaggio verso Gerusalemme, Gesù attraversò la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi i quali, fermatisi a distanza, alzarono la voce, dicendo: «Gesù maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono sanati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce; e si gettò ai piedi di Gesù per ringraziarlo.

Era un samaritano. Ma Gesù osservò: «Non sono stati guariti tutti e dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato chi tornasse a render gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Alzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».



Icona - La guarigione dei dieci lebbrosi

Lettura dell'immagine

Tutti riceviamo dei doni dal Signore. E' bello riconoscerli! Il bilancio è l'occasione per ringraziare, chiedere perdono, imparare ad amare le fragilità e ricominciare con impegno rinnovato il cammino insieme.

SILENZIO

RISONANZE ED INTENZIONI

SALMO 149

Cantate al Signore un canto nuovo;
la sua lode nell'assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore,
esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze,
con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo,
incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria,
sorgano lieti dai loro giacigli.

(siamo ora invitati liberamente a continuare il salmo con una nostra invocazione)

Cantiamo al Signore...Gloria

ORAZIONE CONCLUSIVA

Signore,

il bilancio su quanto si è vissuto insieme in un anno è per noi un momento di gratitudine. Ci hai consolato, ci hai guarito, hai trasformato il nostro amore nel Tuo perché Ti sei fatto vicino nella Tua Parola riposta nel nostro cuore, in quella risuonata, più pura, sulle labbra dei nostri amici.

Hai camminato con noi, dentro i nostri giorni benedetti dal dono di appartenere alle END. Ti sei affacciato come novità di vita nelle nostre riunioni e negli impegni di coppia. Signore, il bilancio su quanto abbiamo vissuto insieme in un anno è per noi un momento di consapevolezza del nostro bisogno della Tua pazienza e della Tua misericordia.

Non farci temere, Signore, di riconoscere le nostre lentezze, le nostre fatiche e infedeltà. Le nostre lontananze ti attirano, perché tu sei misericordia e perdono che generano nuovi inizi, rilanciano propositi e impegni.

Il comprendere il nostro bisogno di conversione ci rende umili e l'umiltà è lo spazio che noi possiamo donare al Tuo Amore.

Signore,

il bilancio su quanto abbiamo vissuto insieme in un anno è per noi un momento di partenza: riponiamo in Te, nella Tua fedeltà, la speranza di riuscire a vivere nella Tua volontà ciò che nelle END ogni anno ci viene donato. Amen

PADRE NOSTRO...

Il Signore ci benedica e ci esaudisca. Amen

La preghiera in comune è il grande mezzo per incontrarsi in profondità, per acquistare una comunanza d'anima, per prendere coscienza della presenza di Cristo in mezzo ai suoi.

Ma essa opererà tutto ciò soltanto se, prolungata a sufficienza, aiuta a staccarsi dalle proprie preoccupazioni, a fare silenzio...

...Perché questa preghiera in comune dilati i cuori e li faccia battere al ritmo della Chiesa, essa comprenderà salmi, orazioni ed inni del breviario e del messale, che verranno proposti alle equipe dalla Lettera delle Equipes Notre-Dame.

Un'altra parte della preghiera consisterà nel lasciare che ciascuno esprima ad alta voce le riflessioni ed i sentimenti che gli avrà suscitato il brano della Scrittura indicato nella Lettera. Dovrà essere previsto anche un momento di silenzio, onde permettere a ciascuno di avere un contatto intimo e personale con Dio.

(dalla Carta delle Equipes Notre-Dame)



Équipes Notre-Dame

